

I leader Cgil a Napoli

Landini attacca Fca De Magistris lo loda

«**C**omplessivamente questa indagine indica un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro in Fca». È lapidario il commento del numero uno della Cgil, **Maurizio Landini** (foto), nel presentare il rapporto-inchiesta su Fca, Cnhi e Magneti Marelli, «Auto al bivio», realizzato dalla **Fiom** in collaborazione con la Fondazione Sabattini e la Fondazione Di Vittorio. Un'indagine che ha coinvolto 10 mila lavoratori su 85 mila occupati in 54 stabilimenti italiani di Fca e Cnhi, che fa luce sullo stato di salute e sulle prospettive del gruppo, sulla sua organizzazione produttiva, sulle condizioni di lavoro. Un'inchiesta ad ampio

raggio che partendo dal punto di vista dei lavoratori affronta le prospettive del mercato dell'auto e l'obiettivo di una mobilità sostenibile, grazie al contributo di ricercatori ed esperti del settore. Un'indagine precisa su tempi, saturazione, salute e sicurezza. Complessivamente tutti i lavoratori sostengono che le condizioni di lavoro sono peggiorate con le riorganizzazioni degli ultimi anni: sono aumentati i ritmi e i carichi di lavoro, a fronte di salari inferiori rispetto al Ccnl dei metalmeccanici e

nonostante l'aumentato utilizzo degli ammortizzatori sociali. «Perché i nuovi sistemi produttivi – ha evidenziato **Landini** – hanno di fatto aumentato le saturazioni del lavoro, hanno ridotto le pause e questo aumento di produttività non è stato redistribuito verso la condizione di lavoro». «A Pomigliano – ha aggiunto il segretario generale nazionale della Cgil – c'è un problema di nuovi modelli, che non stanno arrivando e siamo in presenza di cassa integrazione, poi c'è un problema che riguarda anche pezzi di componentistica che sono in Campania e altre attività, pensiamo ai motori di

Pratola Serra». Presenti ieri all'iniziativa che si è svolta nella sede del Polo Tecnologico di San Giovanni a Teduccio, i vertici della **Fiom** con la leader nazionale **Francesca Re David** e quelli regionali della Cgil. Ospite d'eccezione il sindaco di Napoli Luigi De Magistris che ha tenuto a sottolineare «l'ottimo rapporto instaurato con **Maurizio Landini**». «Credo – afferma il sindaco – che si possa fare un buon lavoro tra la Cgil e la città di Napoli e la città Metropolitana. Noi siamo disponibili perché credo che Napoli sarà strategica per il futuro del Paese. Sappiamo di trovare in **Landini** un interlocutore attento e sensibile».

Paolo Picone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%